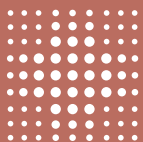


# RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



## RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

### BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2019

In data 19/06/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2019.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott.ssa Rosanna D'Amore (Presidente) - presente,

Dott. Andrea Fantini (Componente) - presente,

Dott.ssa Anna Maria Trippa (Componente) - presente.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 241 del 19/06/2019

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 19/06/2019 , con nota prot. n. 72766

del 19/06/2019 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

La Direzione Aziendale ha predisposto gli strumenti di programmazione 2019 in coerenza con il quadro regionale degli obiettivi, rappresentati nei protocolli generali regionali n. PG/2019/0271801 del 19/03/2019, avente ad oggetto "Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2019 – Indicazioni per la programmazione annuale delle Aziende sanitarie", e n. GPG/2019/956 del 03/06/2019, avente ad oggetto "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) per l'anno 2019", tenuto conto degli obiettivi di mandato assegnati con Delibera n. 169/2015.

La programmazione aziendale, con riferimento ai suddetti obiettivi, è presentata nel documento di Bilancio economico preventivo 2019, redatto conformemente a quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 (art. 25) e successivi decreti attuativi e della Legge Regionale 9/2018 "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle Aziende sanitarie e GSA".

Le linee regionali di programmazione, che individuano le risorse economiche a disposizione del SSR, indicano i fondamentali riferimenti per la programmazione 2019 cui ciascuna azienda deve attenersi, tenuto conto del necessario pareggio civilistico quale vincolo ed obiettivo sia per il sistema che per le Aziende stesse.

Per quanto attiene ai fattori produttivi a maggiore assorbimento di risorse, si forniscono le indicazioni che seguono.

Spesa Farmaceutica ed ospedaliera

In merito alla spesa farmaceutica da convenzione, il valore presente in bilancio - pari ad euro 101.059.425,00- trova riscontro nel



dato stimato dal livello regionale e risulta essere in incremento rispetto al dato consuntivato nel 2018 per euro 582.123,24. Tale incremento è da ricondursi alla differenza tra il mancato introito del ticket (per le fasce di reddito RE2 e RE3), l'aumento delle prescrizioni per l'abolizione del superticket e l'aumento delle prescrizioni in convenzione per i farmaci generici e i potenziali risparmi derivanti dai minori costi per scadenze brevettuali e per quelli connessi al raggiungimento degli obiettivi di appropriatezza prescrittiva.

#### Mobilità Infra ed Extra Regionale da strutture pubbliche

Per quanto riguarda la valorizzazione delle prestazioni in mobilità infra-regionale, per la mobilità extra-provinciale relativa alle attività di degenza e specialistica ambulatoriale, l'Azienda ha indicato - in aderenza alle indicazioni regionali - i valori di produzione 2018 e tenuto conto che, nei rapporti con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e con lo IOR, per l'assistenza specialistica, si è proceduto ad un adeguamento del valore 2018 per effetto del trasferimento di quota parte del finanziamento assegnato all'Azienda relativo al mancato introito per la manovra ticket regionale (ex DGR n. 2075/2018 e n. 2076/2018 e Nota regionale del 7/05/2018).

Per quel che attiene alla valorizzazione delle prestazioni in mobilità attiva extra-regionale, l'Azienda ha indicato - in aderenza alle indicazioni regionali - i valori della produzione 2017, tenuto conto delle tariffe regionali vigenti, mentre relativamente alla mobilità passiva extra-regionale, l'Azienda ha indicato i valori di mobilità 2017, secondo i valori forniti nella nota PG/2018/0478540 del 03/07/18. Rispetto ai valori presenti nel consuntivo 2018, che tenevano conto dei valori di produzione del 2016, emerge un differenziale in aumento che la Regione copre con un finanziamento specifico pari a 1,616 milioni di euro.

#### Mobilità Extra Regionale da strutture private

Relativamente alle prestazioni di degenza rese da strutture private accreditate per residenti fuori regione, in continuità con quanto previsto negli accordi quadro regionali e nelle more della formalizzazione dei nuovi accordi con le strutture medesime, l'Azienda ha indicato il valore di spesa fatturato dalle strutture nel 2017 e validato in banca dati regionale (pari a -2,616 milioni di euro rispetto al consuntivo 2018).

#### Acquisto di servizi sanitari da privati accreditati per residenti RER

In relazione alle prestazioni acquistate da strutture private accreditate per cittadini residenti, in continuità con quanto previsto negli accordi quadro regionale e nelle more della formalizzazione dei nuovi accordi, l'Azienda ha indicato i valori contenuti negli accordi quadro regionali.

#### Compartecipazione alle prestazioni di assistenza sanitaria

In applicazione delle direttive contenute nelle DGR n. 2075/2018 e n. 2076/2018 e nella circolare esplicativa n. 12/2018, inerenti alla c.d. "manovra ticket", l'Azienda ha indicato il finanziamento assegnato dal livello regionale a compensazione dei mancati introiti/maggiori oneri. In particolare, i mancati introiti, pari ad euro 2,151 milioni (voce AA0090), sono relativi all'abolizione del ticket per la prima visita specialistica per famiglie con più di due figli, mentre i maggiori oneri, per euro 2,433 milioni (voce EA0050) sono imputabili alla revisione superticket e per euro 3,015 milioni (voce EA0050) alla revisione del superticket della farmaceutica.

#### Personale dipendente

Il preventivo contiene, come da indicazioni regionali, le ricadute economiche del Piano triennale dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2018-2020, approvato dalla Regione con nota del 06/11/2018 PG/2018/666018.

In relazione al personale del comparto, la voce di costo tiene conto degli oneri per aumenti contrattuali relativi al periodo 2016-2018 che, per il 2019, sono da considerarsi a regime. Tali oneri trovano parziale copertura nello specifico finanziamento assegnato dal livello regionale (6,288 milioni di euro), mentre resta a carico del bilancio dell'Azienda una quota residua pari all'1,09%;

Sempre in relazione al personale del comparto, per il periodo contrattuale 2019-2021, l'Azienda ha determinato gli oneri per il rinnovo contrattuale per l'anno 2019 nella quota dell'1,3% (pari ad euro 3,422 milioni), così come specificato nelle indicazioni regionali; parte di tale quota, in relazione all'elemento perequativo, trova collocazione nel costo del personale.

In relazione alla dirigenza, gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali sono ripartiti come segue:

- per il periodo contrattuale 2016-2018, l'Azienda ha indicato negli accantonamenti il medesimo importo inserito nel consuntivo 2018;

- per il periodo contrattuale 2019-2021, l'Azienda ha accantonato - in aderenza alle indicazioni regionali - la quota dell'1,3%, a fronte dei quali è assegnato specifico contributo dal livello Regionale.

#### Personale convenzionato

In relazione agli oneri per il rinnovo contrattuale per il personale convenzionato, in relazione al periodo 2016-2018, per l'esercizio 2019 è stato accantonato il medesimo importo del 2018, pari a 2,018 milioni di euro, mentre, in relazione al periodo 2019-2021, l'Azienda ha determinato gli oneri per il rinnovo contrattuale per l'anno 2019 nella quota dell'1,3%. A fronte di tali accantonamenti l'Azienda ha indicato il contributo assegnato dalla Regione pari a 1,463 milioni di euro.



Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2019, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2019 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2017	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2018	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.849.059.211,59	€ 1.844.496.472,71	€ 1.860.960.705,18	€ 11.901.493,59
Costi della produzione	€ 1.832.554.949,02	€ 1.815.567.354,28	€ 1.838.405.326,43	€ 5.850.377,41
Differenza + -	€ 16.504.262,57	€ 28.929.118,43	€ 22.555.378,75	€ 6.051.116,18
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -389.545,56	€ -331.940,00	€ -415.868,70	€ -26.323,14
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 14.671.034,11	€ 1.474.406,50	€ 9.711.578,94	€ -4.959.455,17
Risultato prima delle Imposte	€ 30.785.751,12	€ 30.071.584,93	€ 31.851.088,99	€ 1.065.337,87
Imposte dell'esercizio	€ 30.744.784,60	€ 30.071.584,93	€ 31.851.088,99	€ 1.106.304,39
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 40.966,52	€ 0,00	€ 0,00	€ -40.966,52

**Valore della Produzione:** tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017 si evidenzia un incremento

pari a € 11.901.493,59 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributi in c/esercizio	€ 18.043.529,88
	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 4.445.269,73
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -7.707.447,17
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -2.670.399,58
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ 640.068,25
	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -3.094.025,67
	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ 2.823.578,63
	A.9) Altri ricavi e proventi	€ -579.080,32

**Costi della Produzione:** tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un incremento pari a € 5.850.377,41 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1) Acquisti di beni	€ 2.338.994,86
	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	€ 8.178.100,42
	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	€ 2.462.200,82
	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	€ 1.904.667,87
	B.4) Godimento di beni di terzi	€ 2.047.457,27
	Totale costo del personale	€ 7.256.822,50
	Totale ammortamenti	€ 1.505.078,32
	B.9) Oneri diversi di gestione	€ 377.445,25
	B.12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -139.210,73
	B.13) Variazione delle rimanenze	€ 3.180.073,71
	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	€ -23.261.252,88



**Proventi e Oneri Fin.:** tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017 si evidenzia un decremento

pari a € -26.323,14 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.1) Interessi attivi	€ -17.522,21
	C.2) Altri proventi	€ -98,25
	C.3) Interessi passivi	€ -9.499,63
	C.4) Altri oneri	€ 796,95

**Rettifiche di valore attività finanziarie:** tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

**Proventi e Oneri Str.:** tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un decremento pari a € -4.959.455,17 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1.B) Altri proventi straordinari	€ -17.856.972,10
	E.2.B) Altri oneri straordinari	€ 12.845.364,54

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

preliminarmente si evidenzia che, in relazione alle precedenti tabelle, il confronto dei valori del Bilancio Preventivo 2019 è stato effettuato con i valori del Bilancio Consuntivo 2018, ultimo bilancio approvato, inseriti nella colonna intestata "(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2017", la cui descrizione non è stato possibile rettificare per le caratteristiche tecniche del testo da compilare;

quanto all'esame degli scostamenti, si evidenzia innanzitutto un incremento del valore della produzione di 11,9 milioni di euro, dovuto a maggiori contributi in conto esercizio (+18,043 milioni di euro, dei quali +7,838 milioni di euro per copertura rinnovi contrattuali, +6,000 milioni di euro a garanzia dell'equilibrio economico finanziario, + 2,151 milioni di euro per copertura compartecipazione sanitaria a favore di famiglie con almeno 2 figli, +1,616 milioni di euro per copertura saldo mobilità extra regione), a minori rettifiche ai contributi in conto esercizio per 4,445 milioni di euro, oltre che a minori utilizzi di fondi per quote inutilizzate di contributi (per -7,707 milioni di euro, prevalentemente per FRNA) e per riduzione ticket (per -3,094 milioni di euro, a seguito della manovra ticket).

In merito ai costi della produzione, si evidenzia un aumento complessivo di 5,85 milioni di euro rispetto al 2018 in conseguenza di maggiori costi per acquisto di beni sanitari per 2,390 milioni di euro, di cui +1,362 milioni di euro per medicinali e vaccini e +1 milione di euro per dispositivi medici e altro materiale sanitario, oltre che per maggiori costi per servizi per 10,640 milioni di euro, dei quali - in positivo - per farmaceutica, +645 mila euro, per medicina di base, +454 mila euro, per assistenza specialistica ambulatoriale, +3,590 milioni di euro, per assistenza protesica, +933 mila euro, per prestazioni di trasporto sanitario, +1,755 milioni di euro, per prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria, + 2,126 milioni di euro, per servizi non sanitari, +2,462 milioni di euro, e - in negativo - per servizi sanitari per assistenza ospedaliera, - 1,449 milioni di euro.

Per il dettaglio delle motivazioni sui maggiori costi della produzione, si rinvia all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione del Direttore Generale.

In relazione alla specifica voce degli ammortamenti, si precisa che quelli non sterilizzati precedenti al 31.12.2009 trovano copertura in uno specifico finanziamento assegnato dalla Regione.

Si precisa, in relazione alle voci di costo e ricavo inerenti agli scambi di beni e servizi tra le Aziende della regione, i dati inseriti nel preventivo risultano allineati nella specifica matrice di scambio regionale.

Infine, in relazione alla parte straordinaria, l'Azienda ha indicato alla voce EA0050 "Sopravvenienze attive" un importo pari a 9,658 milioni di euro, nella quale sono confluiti importi assegnati dalla Regione per 6,448 milioni di euro, a copertura della revisione della manovra ticket sulla specialistica (2,433 milioni di euro) e sulla farmaceutica (3,015 milioni di euro), oltre al finanziamento a sostegno del piano investimenti (1,000 milioni di euro) e sopravvenienze attive per 3,264 milioni di euro derivanti dalle attività di ricognizione, non ancora terminata, dei debiti pregressi per fatture da ricevere per beni e servizi relativi agli anni dal 2013 al 2017.

Nel Bilancio Economico Preventivo 2019 sono ricompresi gli effetti economici di previsione di risparmio inerenti al Progetto di razionalizzazione della spesa ex art. 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011, convertito con modificazioni nella Legge 111/2011, per la revisione dei canali di riscossione e di rimborso delle prestazioni rivolte agli utenti. Si precisa altresì che la relazione del Direttore Generale contiene altresì la presentazione del Piano di razionalizzazione della spesa - ex art. 16 citato - derivante dall'implementazione del sistema di Gestione Informatizzata dell'Area Amministrativo Contabile (GAAC), i cui risparmi per l'Azienda avranno manifestazione dall'esercizio 2020.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2019 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2019, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

**IL COLLEGIO  
SINDACALE**

